

Fisco: Imu-Tasi al top per le imprese umbre

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



TERNI, 15 GIUGNO 2015 – Conto alla rovescia per il **Tax day**: è prevista per domani - **16 giugno 2015**- la scadenza per il pagamento della prima rata di Tasi e Imu, ovvero l'imposta municipale unica per le seconde case e il tributo sui servizi indivisibili, come ad esempio l'illuminazione, l'anagrafe, la manutenzione delle strade o dei giardini, che ormai da due anni ha sostituito l'Imu sulle abitazioni principali.[MORE]

In vista di tale appuntamento, **Confartigianato** nei giorni scorsi ha diffuso una mappa delle aliquote di Imu e Tasi applicate dai Comuni italiani sugli immobili produttivi delle imprese, da cui emerge una «giungla di aliquote» che divide l'Italia degli imprenditori. Nel dettaglio, si rileva che a livello nazionale le **aziende più penalizzate sono quelle umbre**, con un'aliquota media del 10,34 per mille (a Terni del 10,54 per mille, a Perugia del 10,27 per mille), mentre il trattamento migliore è riservato alle imprese della Val d'Aosta, sottoposte a un'aliquota dell'8,16 per mille.

Per il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli, «Su laboratori, macchinari, capannoni – ha commentato in una nota – si concentra un prelievo fiscale sempre più forte, aggravato dalle complicazioni derivanti dalla giungla di aliquote diverse. È assurdo tassare gli immobili produttivi delle imprese come se fossero seconde case o beni di lusso. Come si può essere competitivi con una zavorra tanto pesante sulle spalle? Che fine ha fatto l'annunciata riforma della tassazione immobiliare all'insegna della semplificazione e della riduzione delle aliquote?».

Domenico Carelli

(Foto: gkaplancpa.com)